

mercati

Il turismo Italia-Russia

Snellire le procedure burocratiche e diversificare l'offerta. Queste le due condizioni principali per lo sviluppo del turismo russo **incomi**ng e **outgoing** messe in evidenza nel corso della tavola rotonda *Turismo: prospettive di sviluppo* svolta a Roma, in collaborazione con Assotravel, nel corso dell'incontro con i produttori russi "Cooperazione commerciale ed economica tra l'Italia e la Russia".



Con l'analisi dei punti di forza e criticità del flusso turistico russo in Italia e soprattutto di quello italiano in Russia sono emersi alcuni punti.

Al primo posto il sistema di rilascio visti per il nostro Paese, ancora molto lento. È stato registrato un miglioramento negli ultimi due anni per la presenza dei funzionari Enit nei consolati, come dimostrato da **Marina Cencioni**, dirigente dell'Ufficio studi dell'ente: +20% di rilascio visti a Mosca, + 17% a San Pietroburgo. L'attuale sistema, secondo i presenti, frenerebbe l'incremento dei flussi turistici dall'Ex Unione Sovietica, che i dati Enit prevedono positivi, con un aumento del 26,5% per il 2005.

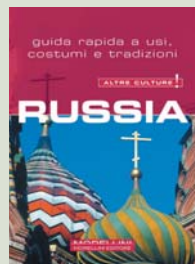
Per la presenza italiana nella Federazione Russa, invece, le priorità sono due: la prima è ampliare l'offerta. «Il 72% dei visitatori italiani va solo a Mosca e San Pietroburgo. Dobbiamo proporre anche altre zone», ha detto **Nicolay Kakora**, vice presidente del t.o. Intourist fondato nel 1929. L'altro punto critico è l'eccessiva stagionalizzazione del turismo italiano in Russia, concentrato a luglio e agosto. «Siamo pronti - ha detto ancora Kakora - a offrire tariffe fino a sette volte più basse fuori stagione». La necessità di migliorare le infrastrutture, soprattutto gli alberghi, è sicuramente un altro argomento importante.

Sergey Ananov, vice presidente del Comitato per il Turismo di Mosca, è intervenuto sull'importanza e i frutti della promozione internazionale. La città spende ogni anno per il settore 35 milioni di dollari, di cui 3-5 milioni sono per la promozione. I risultati però si vedono: 3 milioni di presenze turistiche nel 2004 (+18% rispetto al 2003), con la prospettiva di 5 milioni di visitatori entro il 2010 e la promessa di triplicare i posti letto nei prossimi 5 anni.

— A.G.

Guida rapida alla Russia

È in libreria *Russia, Guida rapida a usi, costumi e tradizioni* della collana "Altre culture" di Morellini Editore. Da anni partecipa dello scenario internazionale, la Russia continua infatti a rappresentare una cultura con proprie spiccate caratteristiche che la pongono a metà tra Europa e Asia, e con



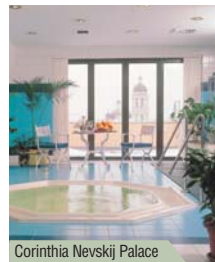
tradizioni secolari che hanno forgiato uno stile di vita originale, con forti diversità rispetto al resto dell'Europa (160 pagine, 9,50 euro).

Novità infrastrutturali e ricettive a Mosca e San Pietroburgo

L'ospitalità degli Zar

Ogni anno il ventaglio delle proposte dei tour operatori italiani sul prodotto Russia riserva sempre nuove sorprese, tutte all'insegna della cultura e la storia millenaria del popolo dell'ex-Urss. Dopo qualche anno di crescita ininterrotta - nella sola Mosca l'anno scorso i turisti made in Italy sono aumentati del 14% - per il momento, però, il 2005 non sta riservando il boom che molti si aspettavano. Eppure in pochi anni le infrastrutture e la ricettività alberghiera hanno fatto passi da gigante, adeguandosi agli standard occidentali, almeno nei grandi centri. A Mosca, ad esempio, nei prossimi 6 anni nasceranno oltre **200 nuovi alberghi** a 3 e 4 stelle, fino ad arrivare a un'offerta complessiva di 250 mila posti.

Tra le novità, dopo la prossima chiusura del centralissimo *Hotel Rossiya*, l'apertura nel 2006 di un Novotel all'interno del complesso commerciale Gostiny Dvor,



Corinthia Nevskij Palace

accanto alla piazza Rossa. Nelle vicinanze, a metà del 2006, arriverà anche *Ritz-Carlton* con le camere più grandi di tutti gli hotel moscoviti. Sempre nella capitale, a giorni aprirà i battenti in un edificio di 34 piani, il

Swissôtel Krasnye Holmy, con 235 camere è la prima struttura della catena in Russia. Stesso fermento anche a San Pietroburgo, dove Orient Express Hotels ha acquisito lo storico *Grand Hotel Europe*, il primo 5 stelle in Russia, del 1824. In calendario anche l'ampliamento entro il 2007 del 5 stelle *Corinthia Nevskij Palace Hotel*; mentre hanno già riaperto dopo il restyling sia il *Dostoevsky Hotel* (3 stelle) che il *Pulkovskaya* (4 stelle turistico). E non è tutto. Tra un paio d'anni dovrebbero anche terminare i lavori relativi alla realizzazione del tratto San Pietroburgo-Mosca per i treni ad alta velocità (250 km/h).

A limitare l'arrivo degli italiani nel Paese degli zar, tuttavia, rimane il problema del visto. «Toglierlo, potrebbe rilanciare la destinazione - osserva **Bruno Sgobba**, responsabile programmazione di Francorosso - Quest'anno la Russia sta pagando la crescita dei prezzi. Il livello del prodotto è molto migliorato, ma rimane una destinazione 'delicata' in cui a pagare è la serietà dell'operatore. A cominciare dall'organizzazione dei servizi a terra e dal controllo degli standard di qualità di alberghi e ristoranti».

— G.M.

ucraina e bieloruscia



Da anni specializzato nell'Est europeo, **Comet Europa** propone tutte le destinazioni possibili in quella parte del pianeta. Non mancano alla collezione in catalogo viaggi e soggiorni in Ucraina e Bielorussia, a Kiev, Odessa, Yalta, Lvov, Dnipropetrovsk, Minsk. I voli sono effettuati con Lot, Klm, Austrian Airlines, Lufthansa, Belavia. La selezione comprende alberghi a tre e quattro stelle, con breakfast, camere standard o con aria condizionata.

Le quote dei pacchetti, che partono dai 570 euro, includono voli da Roma, Milano, Bologna, Venezia, Torino, Firenze; tre notti in albergo con prima colazione; assicurazione medica e sul bagaglio e kit da viaggio. Tasse aeroportuali escluse.

Info: www.cometeuropa.com; tel. 06.7218221; numero verde 800220465; email comet@cometeuropa.com

Finlandia SUOMI

Quando siete altrove con la testa, molto probabilmente siete qui.

Una vacanza rigenerante.

www.vacanzeinfinlandia.it